

□ **Mozione n. 343**

presentata in data 23 marzo 2018

a iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Zura Puntaroni, Malaigia

“Istituzione di un servizio regionale per la prevenzione, la valutazione e la sorveglianza delle reazioni avverse ai vaccini”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

- che la profilassi vaccinale come tutti i farmaci esistenti, comporta la possibilità di reazioni avverse che generalmente sono di modesta entità ma che, raramente, possono produrre manifestazioni cliniche più gravi;
- che molti di questi eventi sono prevenibili attraverso una accurata anamnesi familiare e personale, altri invece sono imprevedibili. Risulta quindi la necessità di un'attenta sorveglianza delle reazioni indesiderate, con un tempestivo monitoraggio dell'evento osservato e competenze specialistiche per la valutazione.
- che Il monitoraggio degli eventi avversi alle vaccinazioni è considerato parte essenziale dei programmi di vaccinazione svolgendo un'importante funzione di monitorare la sicurezza dei vaccini e di mantenere alta la fiducia dei cittadini nei confronti delle vaccinazioni.

Visto:

- che il Ministero della Salute, con decreto 30 aprile 2015, ha recepito le direttive europee sulla farmacovigilanza e in particolare introduce importanti modifiche sul sistema nazionale di farmacovigilanza per la raccolta e la valutazione delle segnalazioni di sospette reazioni avverse da medicinali. Ha ribadito infatti l'obbligo di segnalare tempestivamente le sospette reazioni avverse da vaccini e ha definito dei limiti di tempo entro cui gli operatori sanitari sono tenuti ad effettuare la segnalazione alla Rete Nazionale di Farmacovigilanza (RNF) dell'AIFA;
- che l'AIFA periodicamente rende disponibili e consultabili presso il proprio sito, i report dell'attività di sorveglianza su vaccini.

Tenuto conto che:

- anche a livello regionale le segnalazioni spontanee di sospette reazioni avverse dei vaccini, da parte di cittadini e degli stessi operatori dei servizi vaccinali, costituirebbe un'importante fonte di informazioni, in quanto consentirebbero di rilevare potenziali segnali di allarme, gravi o meno gravi a beneficio di tutti i pazienti;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale,

ad attivarsi al fine di realizzare un progetto di vaccino-vigilanza su base regionale, attraverso uno specifico canale dedicato, che si avvalga di operatori altamente specializzati, al fine di potenziare l'attività di informazione, prevenzione e sorveglianza degli eventi correlati alle procedure vaccinali.